

### L'amico gonfiabile



Chissà se vi è mai capitata una situazione del genere: siete state a cena da amici, avete fatto tardi e sta

Per la maggior parte delle donne è proprio così, lo conferma la compagnia di assicurazioni "Sheilas Wheels" che ha effettuato una ricerca secondo la quale *"l'82 % delle donne si sentono più sicure con qualcuno seduto a fianco in macchina, e quasi alla metà non piace guidare di notte."*

Allora, cosa fare? La "Sheilas Wheels" ci ha messo tutta la sua creatività e ha inventato, così informa "Tiscali", il "Compagno su richiesta", *"con lo scopo di fare sentire meno nervose le donne sole alla guida della loro auto la notte"*.

Questo "amico gonfiabile" "

*lo si può tenere nel cruscotto della macchina, si apre in un attimo e quando una donna ha finito di usarlo può staccare la spina e lui si sgonfia.*

"

"L'uomo gonfiabile", la soluzione del problema della paura delle donne? Jacky Brown, portavoce della compagnia, dice a proposito: *"Non sosteniamo che un uomo gonfiabile sia l'unica risposta possibile, ma speriamo che riesca a dare alle donne più sicurezza in loro stesse e rendere meno timorosi i loro viaggi al buio."*

Dare alle persone, soprattutto di notte, l'impressione che ci sia qualcun'altro in macchina, senza dubbio non è un'idea malvagia, anzi. Troppo spesso si sente parlare, nei fatti di cronaca, di aggressioni notturne di violenza sulla strada, soprattutto nei confronti delle donne.

Ma è vero anche ciò che Jacky Brown afferma quando dice che: In fin dei conti il "Compagno su richiesta" può essere utile solo fino ad un certo punto: può "spaventare" un eventuale aggressore solo di notte, quando non si vede troppo bene... Però chi si avvicina di più e ha la possibilità di vedere "l'accompagnatore sconosciuto" alla luce, scoprirà velocemente che non c'è nulla da temere.

Rimane però il fatto che l'"amico gonfiabile" in ogni caso cerca di essere una risposta più o meno adeguata ad un profondo desiderio di sicurezza, di compagnia, di protezione di tante donne.

**Sentirsi al sicuro**, protetti o avere compagnia, però, è qualcosa che non solo le donne desiderano, ma è un profondo bisogno di tutti, sia uomini che donne, sia di giorno che notte... Ognuno conosce situazioni che sono "troppo grandi", situazioni che non si sanno affrontare, che fanno paura, che creano panico... la perdita del posto di lavoro, la solitudine, la malattia, la morte... Quanto sarebbe bello avere qualcuno al fianco. Qualcuno che sia forte, più forte della situazione che si sta affrontando. Qualcuno che trasmetta sicurezza. Qualcuno che dice: "Non ti preoccupare, ci sono io. Stai tranquillo, sono più forte..."

Troppo bello per essere vero? No! C'è Uno che ti propone proprio questo e ti dice:

*"Nessuno potrà resistere di fronte a te tutti i giorni della tua vita; (...) io non ti lascerò e non ti abbandonerò. "(Giosuè 1:5)*

E ancora:

*"Tu, non temere, perché io sono con te; non ti smarrire, perché io sono il tuo Dio; io ti fortifico,*

*io ti socorro, io ti sostengo con la destra della mia giustizia. " (Isaia 41:10)*

Non è una figura di plastica che parla così, non un congegno e neppure un uomo, ma si tratta di Dio stesso! Egli, l'Onnipotente, l'Onnisciente, il Sovrano dell'universo ti fa questa proposta meravigliosa, unica: vuole **"farti compagnia"**, aiutarti, sostenerti, essere al tuo fianco nelle tempeste della vita, darti sicurezza...

Però, attenzione! **Dio non è un "compagno su richiesta"**, che si tira fuori nel momento del bisogno, quando proprio non ce la fai più. Lui non è neppure un "amico gonfiabile" che, una volta che ha fatto il suo dovere, puoi sgonfiare e mettere a posto...

No! **Dio è l'Eterno, il Signore dei Signori, il Re dei Re**. Non Lo puoi usare come un pezzo di plastica che sistemi nel cruscotto della tua macchina.  
**Lui, il Signore di questo mondo, vuole diventare il tuo Signore personale, vuole prendere in mano la tua vita e guidarti al meglio**

Allora sì che avrai sempre "compagnia", sempre qualcuno al tuo fianco, allora sì che sarai al sicuro!



**Condizioni d'uso** - È permesso l'utilizzo dell'articolo su siti e testate, purché:

- il testo venga mantenuto nella sua forma integrale,
- in calce compaia la dicitura [www.fadite.it](http://www.fadite.it) o [www.vitanuova.org](http://www.vitanuova.org).

A titolo di cortesia si raccomanda la segnalazione della ripubblicazione a [comunicazione@fadite.it](mailto:comunicazione@fadite.it)